

IL DIRETTORE GENERALE

Prot.: 432585 /RU

Roma, 27 novembre 2020

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell’Area Funzioni Centrali periodo 2016 -2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato adottato il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTA la determinazione direttoriale prot. 129146 R.U. del 30 aprile 2020, recante i criteri per il conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTI lo Statuto e il Regolamento di amministrazione dell’Agenzia, approvati dal Comitato di gestione rispettivamente con delibera n. 358 del 28 febbraio 2018 e con delibera n. 371 del 27 novembre 2018;

VISTO l’aggiornamento 2019 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall’Autorità nazionale anticorruzione - di seguito ANAC - con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) aggiornato con determinazione direttoriale prot. 33935 del 28 gennaio 2020;

CONSIDERATA la strutturale carenza di personale di qualifica dirigenziale a disposizione dell'Amministrazione che non consente di assegnare, a tutti gli Uffici di livello dirigenziale generale, personale in posizione di titolarità dell'incarico e che pertanto nel tempo si sono sviluppati incarichi *ad interim* e avocazioni;

ATTESO che l'Amministrazione deve ponderare le esigenze correnti in un determinato contesto temporale individuando, a seconda delle funzionalità strategiche relative al citato contesto, le professionalità più idonee a ricoprire di volta in volta le Direzioni di vertice con incarico di titolarità anche al fine di consentire che tutti gli uffici dirigenziali di livello generale siano ricoperti in modo omogeneo e con pari impiego di risorse umane e professionali;

CONSIDERATO che nell'attività amministrativa dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli emerge la necessità di affidare la Direzione Legale e contenzioso a un dirigente titolare, in relazione agli interessi e alle funzioni strategiche alla stessa affidate nell'attuale contesto amministrativo e tenuto conto che l'attuale responsabile cesserà dal servizio a decorrere 1° dicembre 2020;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina con la massima urgenza e senza ulteriori indugi del Dirigente titolare per permettere di mantenere la piena autonomia funzionale e organizzativa della Direzione di vertice interessata;

CONSIDERATO che la nomina del Direttore della Direzione Legale e contenzioso, nel presente contesto, rappresenta una esigenza organizzativa imprescindibile al fine di assicurare la piena funzionalità e flessibilità dell'Agenzia garantendo così un più efficace ed efficiente assetto funzionale e organizzativo a supporto dell'azione amministrativa e del suo buon andamento secondo criteri di razionalità e logica;

CONSIDERATO che l'assegnazione e la distribuzione degli incarichi, secondo criteri di merito, ragionevolezza e competenza, in ragione delle specifiche contingenze e necessità dell'Agenzia in un determinato momento, anche in considerazione delle particolari esigenze organizzative e funzionali scaturite dalla fase emergenziale COVID 19, costituiscono un elemento organizzativo fondamentale ai fini di assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa secondo i parametri di logica e razionalità, e che la valutazione dell'allocazione delle risorse deve essere effettuata "*rebus sic stantibus*",

IL DIRETTORE GENERALE

anche in considerazione dell'affermato principio della fungibilità e mobilità degli incarichi dirigenziali in ragione della migliore funzionalità del complessivo assetto organizzativo;

CONSIDERATO che la scarsità del personale dirigenziale a disposizione dell'Agenzia impone di effettuare delle scelte strategiche e organizzative ispirate ai richiamati principi di fungibilità della prestazione dirigenziale funzionale alla soddisfazione delle esigenze organizzative sopra descritte;

RITENUTO quindi, anche in ragione dell'urgenza, di dover ricercare la professionalità più idonea a ricoprire l'incarico "*de quo*" tra i dirigenti con incarico dirigenziale di livello generale già in servizio presso l'Agenzia;

RITENUTO che il dott. Lorenzo Clemente, dirigente di prima fascia, possiede una pluriennale esperienza professionale e curriculare e che quindi appare il soggetto più adatto ad assumere l'incarico "*de quo*";

VISTA la determinazione direttoriale prot. 43975 del 23 aprile 2019 con la quale è stato conferito al dirigente di prima fascia dott. Lorenzo Clemente l'incarico dirigenziale di Direttore della DT V – Direzione interregionale per la Campania e la Calabria a decorrere dal 1° maggio 2019 per la durata di tre anni;

VISTO il contratto individuale di lavoro prot. 43979, sottoscritto in data 29 aprile 2019, con il quale è stato definito il trattamento economico spettante al dott. Clemente in relazione al predetto incarico;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 18, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, prevede "*Al fine di assicurare la massima funzionalità e flessibilità, in relazione a motivate esigenze organizzative, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono disporre, nei confronti del personale appartenente alla carriera prefettizia ovvero avente qualifica dirigenziale, il passaggio ad altro incarico prima della data di scadenza dell'incarico ricoperto prevista dalla normativa o dal contratto*" con conservazione del trattamento economico in godimento;

RITENUTO che il passaggio ad altro incarico del dott. Lorenzo Clemente ai sensi dell'art. 1, comma 18, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138, ed in particolare l'affidamento allo stesso della titolarità della Direzione Legale e Contenzioso risulta, alla luce delle esigenze organizzative esposte, atto urgente e indifferibile al fine di assicurare la massima funzionalità e flessibilità dell'azione amministrativa necessaria a far fronte alle predette esigenze organizzative dell'Agenzia;

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO, in particolare, l'articolo 7, lett. d., dello Statuto il quale prevede che il Direttore dell'Agenzia *“provvede alle nomine di dirigenti, sottoponendo quelle relative ai responsabili delle strutture di vertice centrali e regionali alla valutazione preventiva del Comitato di gestione”*;

CONSIDERATO che al momento le riunioni del Comitato di gestione sono temporaneamente sospese su richiesta di uno dei suoi componenti e che la presente determinazione sarà sottoposta a detto Comitato nella prima riunione utile;

CONSIDERATO che l'efficacia del presente atto di conferimento è subordinata all'acquisizione della dichiarazione dell'interessato circa l'insussistenza di cause di inconfiribilità / incompatibilità o di conflitto di interessi con l'incarico

IL DIRETTORE GENERALE DETERMINA

ARTICOLO 1

PASSAGGIO AD ALTRO INCARICO DEL DOTT. LORENZO CLEMENTE E REVOCA DELL'ATTUALE INCARICO

A far data dal 1° dicembre 2020 è conferito al dott. Lorenzo Clemente l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore della Direzione Legale e Contenzioso per la durata di tre anni.

Dalla medesima data si intende revocato al dott. Lorenzo Clemente l'incarico di Direttore della DT V – Direzione interregionale per la Campania e la Calabria.

ARTICOLO 2

OBIETTIVI CONNESSI ALL'INCARICO

Il dott. Lorenzo Clemente, nell'assolvimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà lo svolgimento delle funzioni connesse all'incarico di Direttore della Direzione Legale e Contenzioso, nel quadro della Convenzione tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia, curando le attività finalizzate alla realizzazione degli obiettivi, dei programmi e dei progetti riguardanti la struttura nonché degli obiettivi specifici che saranno, di volta in volta, assegnati nel limite di validità del presente incarico.

IL DIRETTORE GENERALE

Il dott. Clemente, come previsto dall'articolo 14, comma 1- quater, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, assicurerà la trasparenza, l'immediata comprensione e la consultazione da parte dei cittadini dei dati di competenza pubblicati.

ARTICOLO 3

INCARICHI AGGIUNTIVI

Il dott. Clemente dovrà altresì attendere agli incarichi che saranno conferiti in ragione dell'ufficio.

ARTICOLO 4

TRATTAMENTO ECONOMICO

Dal 1° dicembre 2020 al 30 aprile 2022, il dott. Lorenzo Clemente conserverà, a titolo di retribuzione di posizione parte variabile, ai sensi dell'art. 1, comma 18, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge n. 148 del 14 settembre 2011, il trattamento economico in godimento, come individuato dall'art. 4 del contratto di lavoro prot. 43979 sottoscritto il 29 aprile 2019.

A decorrere dal 1° maggio 2022 e fino 30 novembre 2023 al dott. Lorenzo Clemente è attribuito, a titolo di retribuzione di posizione parte variabile, l'importo annuo lordo, da corrispondersi in tredici mensilità, di euro 51.000,00 previsto dalla determinazione direttoriale prot. 136640 del 17 dicembre 2018 per la posizioni dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Legale e Contenzioso, fatta salva l'eventuale futura rideterminazione di tale voce retributiva in virtù delle disposizioni vigenti in materia.

ARTICOLO 5

REVOCA ANTICIPATA ED IMPOSSIBILITÀ DI RINNOVO DELL'INCARICO

L'incarico potrà essere revocato prima della prevista scadenza ai sensi dell'art.1, comma 18, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138, convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148, ovvero ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Nei casi individuati dalla disposizione da ultimo citata, l'incarico non potrà essere rinnovato.

Marcello Minenna